

# SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

---

(N. 851)

## DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla 9ª Commissione permanente (Lavori pubblici) della Camera dei deputati  
nella seduta del 1º ottobre 1969 (V. Stampato n. 1553)*

**presentato dal Ministro dei Lavori Pubblici**

(MANCINI)

**di concerto col Ministro del Tesoro**

(COLOMBO EMILIO)

**col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(PRETI)

**e col Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione Civile**

(MARIOTTI)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 3 ottobre 1969*

---

Autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori di costruzione della sede della nuova linea ferroviaria Cosenza-Paola e per lo spostamento della stazione di Cosenza

---

**DISEGNO DI LEGGE**  
—

## Art. 1.

È autorizzata l'ulteriore spesa di lire 11 miliardi per la prosecuzione, a cura del Ministero dei lavori pubblici, della costruzione della sede della nuova linea ferroviaria Paola-Cosenza, di cui alla legge 28 luglio 1960, n. 851, e per lo spostamento della stazione di Cosenza.

Tale spesa è ripartita in ragione di lire 2 miliardi per l'esercizio 1969 e di lire 3 miliardi annui per ciascuno degli esercizi dal 1970 al 1972 e sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

## Art. 2.

Le aree che risulteranno libere in conseguenza dello spostamento della stazione e delle linee ferroviarie esistenti o in progetto, saranno cedute gratuitamente al comune di Cosenza. Tali aree saranno utilizzate esclusivamente per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria o secondaria o permutate con altre aree per la realizzazione delle opere suddette secondo le previsioni del piano regolatore generale.

## Art. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge per gli anni finanziari 1969 e 1970, rispettivamente di lire 2 miliardi e lire 3 miliardi, si fa fronte mediante riduzione di analoghi importi del capitolo 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per i corrispondenti anni finanziari.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.